PREVENIRE E CONTRASTARE LE MOLESTIE E LA VIOLENZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Un incontro della Rete Ligure per la promozione del benessere organizzativo



Il 5 novembre 2019 si è svolto presso la Sala Conferenze della Biblioteca Universitaria di Via Balbi 40, a Genova, un importante incontro organizzato dalla Rete Consigliere di parità della regione Liguria, con il patrocinio del Comitato Pari Opportunità dell'Università degli studi di Genova, avente lo scopo di far incontrare tutti i firmatari dell' Accordo quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro sottoscritto fra le parti sociali in data 14 marzo 2019 e di fare il punto sull'attività svolta dal Tavolo di monitoraggio del fenomeno che si è costituito subito dopo la firma dell'accordo.

Il Tavolo, coordinato dalla Consigliera Regionale di Parità Laura Amoretti, ha con il compito primario di predisporre un piano di lavoro di sensibilizzazione e di formazione rivolto agli attori che a diverso titolo si occupano del tema e di formulare proposte di azione di prevenzione e contrasto .

L'iniziativa ha consentito una discussione e un confronto sulla tematica particolarmente attuale che in questi ultimi tempi ha occupato le cronache

da parte di movimenti specifici che hanno portato alla luce i numerosi casi di molestie collegati prevalentemente alla sfera sessuale sui luoghi di lavoro, inoltre ha approfondito quanto afferma la Convenzione ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro) n.190 del 21 giugno 2019 e la Raccomandazione ILO n.209 sempre del 2019, che stabilisce che *la violenza e le molestie nel mondo del lavoro sono una violazione dei diritti umani e rappresentano una minaccia per le pari opportunità e questo è inaccettabile ed incompatibile con il lavoro dignitoso.*

Alla Rete Ligure delle consigliere di parità partecipano anche Cgil, Cisl e Uil regionali oltre alle rappresentanti delle istituzioni e delle diverse realtà imprenditoriali.

Hanno portato il loro contributo ai lavori relatori di istituzioni, delle parti sociali oltre a rappresentanti dell'Università di Genova, che attraverso un approccio multidisciplinare hanno evidenziato la trasversalità del fenomeno e come questo provochi pesanti ricadute sul mondo produttivo e sulla collettività. Particolare attenzione è stata data alle dinamiche sociali e culturali che generano il fenomeno, alle sue diverse forme ed agli aspetti di disagio psicologico della lavoratrice vittima che comporta sempre conseguenze sulla salute fisica e psichica della persona.

Altrettanto interessante è stata l'esposizione dell'indagine condotta dalla FNSI (Federazione



Nazionale della Stampa Italiana) sulla situazione delle molestie e violenze sui luoghi di lavoro nel settore giornalistico, nella quale emerge che la realtà delle molestie è particolarmente pervasiva tale che l'82% delle donne nell'arco della carriera le ha subite.

L'incontro ha permesso di mettere a fuoco alcune realtà imprenditoriali che molto puntualmente hanno messo in atto strumenti che hanno consentito di eliminare sul nascere fenomeni discriminatori e molestanti.

E' emersa ancora l'importanza di offrire una puntuale informazione alle lavoratrici ed ai lavoratori dei percorsi concreti a disposizione per la denuncia e la presa di consapevolezza del fenomeno che è quanto la Consigliera Regionale di Parità e la Rete stanno mettendo in atto per contrastarlo e controllarlo.

L'iniziativa è stata un primo approccio alla tematica a livello regionale, è impegno dei promotori programmare ulteriori momenti di riflessione con lo scopo di migliorare l'offerta e di divulgare le iniziative nella sicurezza che la conoscenza e l'informazione siano elementi chiave per la diminuzione del fenomeno.

Elena Semeria (Coordinatrice Donne FNP CISL Liguria)